

38724
FASANO, li 13 Agosto 1958 =

ILL/mo Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
F A S A N O



Il sottoscritto ZACCARIA Pietro di Francesco - nato a Fasano il 31.10.1927 - ivi residente con domicilio in Via S. Teresa n. 31 - prega la corte= sia della S.V.ILL/ma acchè l'ufficiale Sanitario dottor LUIGI ALBANO, sia autorizzato a recarsi nell'abitazione dello scrivente, per constatare le condizioni della casa, con il rilascio di un certificato comprovante :

- 1°)- La INABILITA' della casa predetta, per umidità ecc.
- 2°)- che la casa medesima è stretta di CUBATURA rispetto il forte nucleo familiare che vi abita -
- 3°)- Che la casa suddetta è priva di tutti i servizi igienici (gabinetto, acqua, ecc .
- 4°)- Che il sottoscritto, con il suo nucleo familiare, non può assoluta= mente vivere in una casa ridotta in simili condizioni =

Sicuro del benevole accoglimento, sentitamente ringrazia e ossequia=

Zaccaria Pietro

All'Ufficiale Sanitario

F A S A N O

Si trasmette per competenza =

FASANO, li 29 Agosto 1958 =

IL SINDACO
=Dr. Florindo Berrini =



Per la scarsa cubatura, per infiltrazione di umidità dalla volta, e per la mancanza di acqua di attacco alla fognatura la casa di via S. Teresa N.°31 non è adatta ad uso di abitazione) (la famiglia si compone di 8 persone. - *(inabitabile)*

Fasano, li 30 Agosto 1958



L'Ufficiale Sanitario
- Dott. L. Albano -

Albano

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino Germaniale 902)

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

l o Com.te Ubaldo
I sottoscritt (1)

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

e Brindisi - Via Casimiro, 9
dimoranti (2)

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o e ed il

Sig. ZACCARIA PIETRO

convenzioni che (4) hanno avuto

10 - 8 19⁶³
esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. 4/C del 6° lotto

Designazione delle cose locate :

di Case Popolari nel Comune di ~~BRINDISI~~ FASANO

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 7363 mensili anticipate

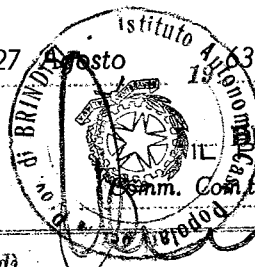
~~Reddito catastale esclusa la rivalutazione~~ L.

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì

27 Agosto 1963



DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE
Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 4562

vol. foglio registro 30 AGO 1963, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

000(0)000

Brindisi, lì 4 SET. 1959

- AL SIG. ZACCARIA Pietro
VIA per la Selva n. 4/C 6° lotto.
FASANO

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL DIRETTORE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



COMUNE DI

Lecce

(Provincia di

Brindisi

Mod. A. F. (s. f.)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a Lecce il 31.10.1927 di condizione beccario

celibe - coniugato il 24.10.1949 è iscritta in questo registro di popolazione,

abita in Via S. Teresa n. 31 e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mezzo	anno		
1	Lecce Pisto	Lecce	31	10	1927	C. F.	beccario
2	Schiavone Rosa	"	14	2	1933	moglie	contadina
3	Lecce Addolorata	"	19	8	1950	figlia	
4	" Francesco	"	13	1	1952	"	
5	" Leonardo	"	20	1	1954	"	
6	" Grazia	"	16	2	1956	"	
7	" Palma	"	16	2	1958	"	

IL SINDACO

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro
e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale di

195

Firma del datore di lavoro:

Domicilio:

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilanti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

COMUNE DI

Fasano

(Provincia di

Brindisi

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

Laccaria Pietro di Francesco

nato a

Fasano

il 31. 10. 1927

di condizione

brevai

celibe - coniugato, il

24. 10. 1949

è iscritta in questo registro di popolazione,

abita in via S. Teresa n. 31

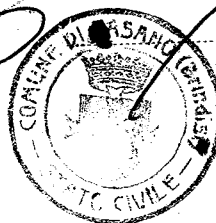
e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mes	anno		
1	Laccaria Pietro	Fasano	31	10	1927	C. F.	Brevai
2	Schiavone Rosa	"	14	2	1933	soglia contadina	
3	Laccaria Addolorato	"	19	8	1950	figlia	
4	" Francesco	"	13	1	1952	"	
5	" Leonardo	"	20	1	1954	"	
6	" Grazia	"	16	2	1956	"	
7	" Palma	"	16	2	1958	"	

2466864 - 11-55 - A.S. (2.000.000)

Fasano li 11 agosto 1958

IL SINDACO



Vedi le avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MOD. 1-ART. 2
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(4 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Conte Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. ZACCARIA PIETRO

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1962

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. C/4 del 6° lotto

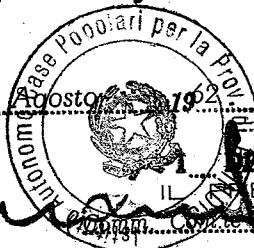
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti L. 7.363 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1962



DENUNZIANTE (7)

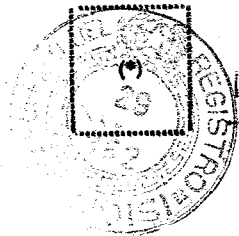
IL PRESIDENTE

Conte Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 29 AGO. 1962, 19

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE
(*) Bollo a sfondello.



IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(1) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(2) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(3) Dimora di ciascuno.

(4) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(5) Hanno avuto oppure avranno.

(6) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(7) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della il-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(8) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunziante (3) ed il

Sig. ZACCARIA Pietro

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 4/c del 6° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 6.783 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1960



DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO 1960 19 al N. 1632

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



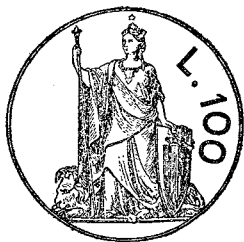
Dichiarazione

I sottoscritti Guida Giacomo
e Vito e Crapanzani Giacinto per
lavoratori, proprietari di una
casa sito in via Chiasso D'Almeida
composta di vari due, dichiarano
di avere ceduto i vari sopra citati
in affitto al Sig. Zaccaria Pierino
di Francesco, per la durata dal
1° Ottobre 1954 avendo termine
per un ulteriore tempo al 30 Settem-
bre 1958.

La presente dichiarazione si rilascia
a richiesta del Sig. Zaccaria Pierino
di Francesco, esclusivamente per
uso presentazione alla Commis-
sione Edile, tendente ad ottenere
il rilascio di un appartamento
delle case popolari.

Trasano, li 23 agosto 1958

In fede
Guida Giacomo
Crapanzani Giacinto



COMUNE DI FASANO

N.° _____

Diritti segret. L. _____

Diritti urgenza L. _____

L'ECONOMO

CITTA' DI FASANO

Provincia di Brindisi

CERTIFICATO DI RESIDENZA:

I L S I N D A C O

dalle risultanze dei registri di popolazione

C e r t i f i c a

Che: ZACCARIA Pietro nato a Fasano il 31.10.1927
atto n.497, iscritto in questo registro di popola-
zione, é qui residente dal cens.1951 con abitazio-
ne alla via S.Teresa n.31.=

In fede si rilascia il presente certificato a
richiesta di esso interessato per uso assegnazio-
ne Case-Popolari.=

Fasano, lì 11 agosto 1958.=

I L S I N D A C O

-dott. Florindo Perrini -





UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
— OSTUNI —

SI CERTIFICA

che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari ed immobiliari, nonché tutti gli atti ed elementi esistenti presso

questo Ufficio, in essi *non risultano iscritte le* ~~edime~~

del Comune di San

Laccaria Pietro di Francesco

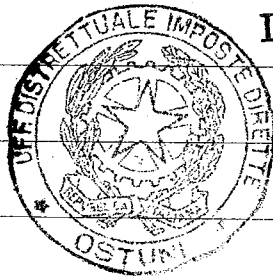
Pellicione Rosa di Leonardo

Si rileva per uso assegnazione alluff. Case Popolari.

Mod. 103 N. 769 Esatte L. 240 per diritti d'ufficio

Ostuni, li

13 AGO. 1958



IL DIRETTORE di II. CL.

(Comm. Antonio Fedele)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome Zaccaria Pietro

luogo di nascita FASANO (Brindisi)

data di nascita 30 Ottobre 1927 =

indirizzo attuale FASANO - Via S. Teresa n. 31 =

residente nel comune di FASANO (Brindisi)

data di inizio della residenza dal Cens. 1951 in Via S. Teresa n. 31 =

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

FASANO (Brindisi)

LOCALITA'

FASANO, 11 13 Agosto 1958 =

DATA

Zaccaria Pietro

Zaccaria Pietro

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto ☐ b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐ d ☐ Cantina con acqua e gabinetto ☐	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.	GRUPPO II° ☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐	
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.	GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq. Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia. e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II° f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina. ☐ ☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di

attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n.

anni compiuti di disagio

alla data del

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV° SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

bro di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano. -

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Annu-

valutazione supplementare

bercolare

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----oo0(0)0oo-----

Prot.n. 5823
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li 2-7-59

- Al Sig. Piero Yeccone
Via S. Teresa n. 31
Fapeus
=====

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via più la selva lotto 6° scala e interno 4.
Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,75.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 31.248 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10/7/1959 al 10/8/1959
£. 1428 vano x vani 4,75 £. 6783
b) - Canone consumo acqua normale " 1150
c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 75
d) - I. G. E. 3% su a) " 304
=====

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 7512

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 22536
f) - Deposito spese contrattuali " 1200
T o t a l e £. 31248
=====

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 10 luglio corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

66

12 GEN. 1959

2632

Al Sig. Pietro ZACCARIA
Via S. Teresa, 31

FASANO

OGGETTO: Comunicazione.-

Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==ooO(O)Ooo==-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A
Laccaria Pietro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. ZACCARIA Pietro
Lotto 6° Scala C Int. 4
Via per Taranto
FASANO

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 8.256=, in quanto è intervenuto l'au-
mento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Questo Istituto, per deliberazione del Consiglio, con
circolare pari oggetto, informava la S. V. che, in sede di
discussione del piano triennale del lavoro di ricerca, aveva
disposto per l'aggiornamento del tutto, come da disposizione per
regioni (regio-consiglio) e consociate, e, in nuovo con
ne di fatto dovuto a partire dal 1944-1945.
Dalla verifica condotta e risultando che la S. V. a
tutti non ha corrisposto il dovuto contributo di ricerca,
però l'istituto in attesa di ricevere il pagamento della
parte dovuta, ha deciso di sospendere la ricerca di ricerca
e, nel frattempo, di sospendere la ricerca di ricerca.

Il tutto, come da disposizione del Consiglio, con
circolare pari oggetto, informava la S. V. che, in sede di
discussione del piano triennale del lavoro di ricerca, aveva
disposto per l'aggiornamento del tutto, come da disposizione per
regioni (regio-consiglio) e consociate, e, in nuovo con
ne di fatto dovuto a partire dal 1944-1945.
Dalla verifica condotta e risultando che la S. V. a
tutti non ha corrisposto il dovuto contributo di ricerca,
però l'istituto in attesa di ricevere il pagamento della
parte dovuta, ha deciso di sospendere la ricerca di ricerca
e, nel frattempo, di sospendere la ricerca di ricerca.

Questo Istituto, per deliberazione del Consiglio, con
circolare pari oggetto, informava la S. V. che, in sede di
discussione del piano triennale del lavoro di ricerca, aveva
disposto per l'aggiornamento del tutto, come da disposizione per
regioni (regio-consiglio) e consociate, e, in nuovo con
ne di fatto dovuto a partire dal 1944-1945.
Dalla verifica condotta e risultando che la S. V. a
tutti non ha corrisposto il dovuto contributo di ricerca,
però l'istituto in attesa di ricevere il pagamento della
parte dovuta, ha deciso di sospendere la ricerca di ricerca
e, nel frattempo, di sospendere la ricerca di ricerca.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7245

Brindisi, li 11-8-61

AL SIG. Zaccaria F. elio

Letto 6° Scala e Int. 4

Via Lu. Tancredi

Barano

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.550 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4,75 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.234 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.550</u> vano per vani <u>4,75</u> £ .	<u>7.363</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>221</u>
	<u>8.234</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Com. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000==000000-----

Prot.N 5674

Brindisi, li 11.6.966

AL SIG. INTE SA VITTORIO
6. lotto C.P. - Sc. c/3
L. 90 Don Mugon
FASANO

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 23I

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella a
vanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto del-
l'alloggio sito in Fasano Lotto 6 scala c/3
Via Mugon a suo tempo assegnatoLe in lo-
cazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di
cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di
legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 23I ascende a lire 1.333.017.-

Detto importo potrà essere corrisposto in unica
soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni con rate
mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pra-
tica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine
le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto
sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta
di pagamento rateale, il numero degli anni.

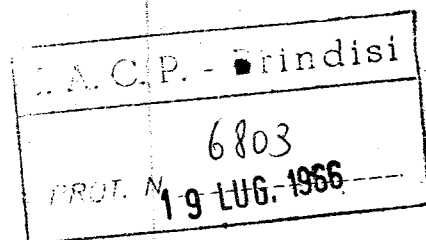
Infine la S.V. terrà presente che per effetto del-
la stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esa-
me quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei
confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/DV/gg/



ALLO SPETT/LE ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Con riferimento alla Raccomandata del 11/6/1966
N° 5674 di Prot., di codesto rispettabile Istituto,
il sottoscritto INTESA VITTORIO assegnatario di un
alloggio popolare sito in Fasano al 6° lotto Sc/C
int. 3, fa presente che egli intende riscattare
la detta casa alle condizioni indicate con pagamento
rateale, in 20 anni.

Distinti saluti.

Fasano, lì 16-7- 1966

- INTESA VITTORIO -

Intesa Vittorio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000==000000-----

Prot.N 6244

Brindisi, lì 25 GIU. 1966

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. ZACCARIA P. Vito

6244 (P. 166C/4)

Luogo di MINICONI

FAIANO

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 23I

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella a
vanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto del-
l'alloggio sito in FAIANO Lotto 6-CP scala C/4
Via San Raimondo a suo tempo assegnatoLe in lo-
cazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di
cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di
legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 23I ascende a lire 1.491.140 =.

Detto importo potrà essere corrisposto in unica
soluzione oppure rateizzato in non oltre 25 anni con rate
mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pra-
tica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine
le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto
sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta
di pagamento rateale, il numero degli anni.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto del-
la stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esa-
me quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei
confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. ~~Com. te~~ U.G. VALLARINO)

PA/DV/gg/

L.A.C.P. - Brindisi
5838
PROI. N. 16 GIU. 1956

Fasano, 15/6/1966

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARE
B R I N D I S I

[Handwritten signature]

Il sottoscritto sig. Zaccaria Pietro,
domiciliato in Fasano, case popolari 6° lotto, in data
7/12/1959 inoltrò a codesto Istituto formale istanza per il
riscatto della casa da lui occupata a titolo di locatorio.

All'uopo lo scrivente versò anche la somma
di L. 5000, in conto spese contrattuali.

Pertanto, poichè a tutt'oggi il sottoscritto
non ha adito l'occasione in proprietà la casa di abitazione
che attualmente occupa, chiede precise informazioni in ordine
alla sua domanda di riscatto, inoltrata ~~costa~~ fino dal 1959.

In attesa di cortese riscontro, lo scrivente distintamente
saluta.

Zaccaria Pietro

*6. 1/4 C/4
FA 18/11/2*

V=
[Handwritten mark]

*È stato accertato che il
sig. Zaccaria Pietro ha versato
L. 5.000 in conto spese contrattuali
trascorsi con reversale n° 334
del 12-1-60*

[Handwritten signature]

18-6-66

I. A. C. P. - Brindisi

PROT. N. 6804

19 LUG. 1966

ALLO SPETT/LE ISTITUTO AUTONOMO

PER LE CASE POPOLARI DELLA

PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Con riferimento alla Raccomandata del 25/6/1966

N° 6244 di Prot., di codesto Spett/le Istituto, il

sottoscritto ZACCARIA PIETRO assegnatario di un al-

loggio popolare sito in Fasano al 6° lotto Sc/ C

int. 4, fa presente che egli intende riscattare

la detta casa alle condizioni indicate, con pagamen-

to rateale in 10 anni.

Distinti saluti.

Fasano, lì 16-7- 1966

- ZACCARIA PIETRO -

Zaccaria Pietro

2 ACQUA 21A PIETRO

6° LOTTO FASANO SCALA C 147.4

TABELLA DI AMMORTAMENTO

CAPITALE L. 1453862

ANNI N. 10

TASSO 0.05

ANNI	ANNUALITÀ COSTANTE	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALI	DEBITO ESTINTO	DEBITO RESIDUO	PERIODO	
						DAL	AL
1	188281	72693+1	115588	115588	1338274	10/1/67	10/1/68
2	188281	66913+1	121368	236956	1216906	10/1/68	10/1/69
3	188281	60845+1	127436	364392	1089470	10/1/69	10/1/70
4	188281	54473+1	133808	498200	955662	10/1/70	10/1/71
5	188281	47783+1	140498	638698	815164	10/1/71	10/1/72
6	188281	40758+1	147523	786221	667641	10/1/72	10/1/73
7	188281	33382+1	154899	941120	512742	10/1/73	10/1/74
8	188281	25637+1	162644	1103764	350098	10/1/74	10/1/75
9	188281	17504+1	170777	1274541	179321	10/1/75	10/1/76
10	188287	8966+1	179321	1453862	0	10/1/76	10/1/77

PIANO DI AMMORTAMENTO

del costo dell'appartamento in _____ alla via _____
N. _____ Scala _____ Int. _____ Vani utili N. _____ ed accessori — Vani legali N. _____

CONCESSIONARIO: Sig. _____

Contratto di cessione in data _____ N. _____ di repertorio _____

VALORE VENALE DELL'APPARTAMENTO DETERMINATO DALLA COMMISSIONE . . . L. _____

a dedurre:

30⁰/₀ a mente art. 6 D. P. R. 17-1-1959, n. 2 . . . L. _____

0,25⁰/₀ per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio fino
al massimo di 20 anni L. _____ L. _____

Costo di cessione L. _____

Eventuali anticipi L. _____

Differenza definitivo da scontare L. _____

Periodo di ammortamento anni _____

Tasso 5⁰/₀

Rata annua _____ x _____ L. _____

Rata mensile _____ x _____ L. _____

Decorrenza dal _____ al _____

VERSAMENTO MENSILE CHE DEVE EFFETTUARE IL CONCESSIONARIO

A) sul c/c postale n. _____ intestato all'ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI « Servizio Cassa Deposito e Prestiti per alienazione Stabili »
la rata mensile di ammortamento del valore dell'alloggio L. _____

B) sul c/c postale n. 26/658 intestato all'ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI BRINDISI:

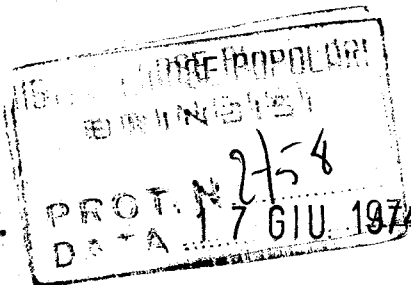
1) spese di amministrazione e gestione mensile L. _____

2) canone acqua mensile L. _____

3) illuminazione scale e cortili L. _____

4) spese di esercizio ascensore e autoclave ecc. ecc. L. _____

TOTALE L. _____



Fasano, 12 giugno 1974

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Case a Riscatto

BRINDISI

La sottoscritta SCHIAVONE Rosa, nata a Fasano il 1933, residente in Fasano, Largo Don Minzoni n.1, chiede quanto appresso:
In data 24 maggio 1974, in Fasano, è morto il di lei marito ZACCARIA Pietro, assegnatario di alloggio a riscatto, in Fasano, con decorrenza dal 1° gennaio 1967, giusta atto per notar Vincenzo Dr. Loiacono di Brindisi.=

Ciò posto la sottoscritta chiede di conoscere se può essere effettuata la voltura in suo favore, facendogli altresì conoscere gli importi dei fitti maturati e non pagati dal defunto suo marito sino al 31 maggio 1974.=

Tanto perchè possa chiedere la regolarizzazione della posizione in questione.=

In attesa di cortese cenno di riscontro, ringrazia e ossequia.=

(Schiavone Rosa)

Schiavone Rosa

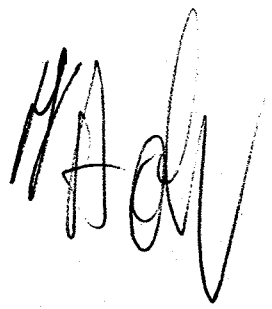
Via Largo Don Minzoni n.1

F A S A N O

Sib. NE VICINATO

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 3862
DATE 1 AGO 1974

Fasano, 30.7.1974



OGGETTO: Servizio Cassa DD.PP. per alienazione stabili.=

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Servizio Case Alienate

BRINDISI

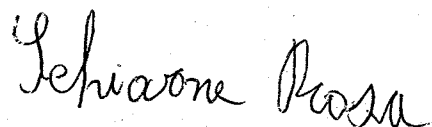
La sottoscritta SCHIAVONE Rosa vedova Zaccaria, abitante in Fasano, Largo Don Minzoni n.4, in alloggio a riscatto - servizio Cassa DD.PP. per alienazione stabili - chiede che gli venga inviato un congruo numero di modelli di c.c. postale intestato a codesto On.Istituto - n.26/2171 - per il pagamento dei canoni di riscatto della cassa che attualmente occupa assegnata al di lei marito Zaccaria Pietro, deceduto in Fasano il 22 maggio 1974.=

In tale attesa ringrazia e porge distinti ossequi.=

(Rosa Schiavone ved.Zaccaria)

F A S A N O c.a.p. 72015

Largo don Minzoni n.4



Fossano li 20-10-77
AW

Ist. Aut. Cose Popolari

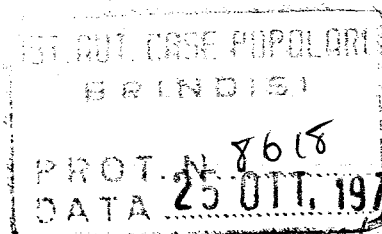
Brindisi

La scrivente Schiavone Rosa nato a
Fossano 14-2-1933 Residente S. go Don
Minnari n. 1. Scuola C. ch,
chiede alla Sua Vostre Presidente delle
Cose Popolari il riscatto già pagato da
a me personalmente da Thacoria Pietro
già defunto mio marito quale include
il certificato di morte.

La somma da me versata a saldo
del riscatto e di L. 828.288 versata
sul conto Correnti Postali. n. 26-2171
istituto Ist. Aut. Cose Popolari di Brindisi
chiedo quando prima il riscatto,
con ossequi.

Schiavone Rosa

196 C.P



516. DE VIO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=0=0=0=0=0=

INQUILINO INTESA VITTORIA nato a il
 l'appartamento del lotto 6° alla Largo Dom Minzoni Scala C
 int. 3 vani utili 2 vali legali riportato in
 catasto Edilizio Urbano alla partita N° 5958 del Comune di

FASANO
 foglio 42 particella 191 sub. 15 Rendita 783

CONFINANTI APPARTAMENTO

NORD Largo Dom Minzoni
 EST Alloggio Int. 11
 SUD Via B. Buozzi
 OVEST Stessa ditta

CONFINANTI SCANTINATO

NORD Largo Dom Minzoni
 EST Stessa ditta
 SUD Scandinato Int. 11
 OVEST Scandinato Int. 2

AREE COMUNI

AREE INDIVIDUALI

-Lo Scandinato è accatastrato d'ufficio-

Sopraluogo e dati catastali rilevati in data 14/7/71

Brindisi li; 19-11-71





Garano
P.C. 5958
foglio 42
part. 191/15

Mod. 45 n. 994

UFFICIO TECNICO CATASTRALE

SEZIONE AUTONOMIA BRINDISI

SI CERTIFICA

che alla partita n. 5958 del Nuovo Catasto Edilizio Urbano

del Comune di Garano figura iscritto:

DITTA: Istituto Autonomo Case Popolari
della Provincia di Brindisi col seguente
carico parziale:

Foglio	Particella	Sub.	UBICAZIONE				CANTARELLI			rendita catastale Lire
			Via o Piazza	N.	Quota	Area	Van.	Ma.	Ma.	
12	191	15	Lg. Bonaiuto	1	2	14/3	3	45		783

Si rilascia in esenzione di diritti catastali perché
da alligarsi a domanda di voltura.

Richiedente il Sig. Antonio Laincone

Brindisi, li 14 MAR. 1967



L'INGEGNERE CAPO
(Dott. Ing. De Filippis Antonio)

[Handwritten signature]

ESCUSSIONE						
Gravati	Gravati	Gravati	Gravati	Gravati	Gravati	Gravati
100	100	100	100	100	100	100
Totale a foglio						

IL COMPILATORE

[Handwritten signature]

Luteria
P. Manno

13 MAR. 1967